### ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica. Udine a domicilio . . . . L. 16 In tutto il Regno . . . . > 20 Per gli Stati esteri aggiungere le

maggiori spese postali. Semestre e trimestre in proporzione.

Un numero separato . . . Cent. 5 

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola, all'« Emporio Giornali» in piazza V. E., dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin.

## Le inserzioni

si ricevono, cominciando da oggi, esclusivamente presso l'Amministrazione del nostro giornale.

## monumento di Garibaldi a Nizza

Domenica ventuca la terra nativa di Giuseppe Garibaldi inaugurera finalmente il monumento destinato a tramandare con l'arte, ai posteri, la memoria del più grande dei suoi figli.

Le gesta compite dal cavaliere della libertà, che è stato l'angelo sterminatore della tirannide sotto qualunque forma, nen hanno bisogno nè di marmo nè di tela affinchè i più tardi nepoti della generazione che fu contemporanea dell'Eroe, possano conoscerle.

La storia ha scritto le date memorabili dell'epopea Garibaldina, che non potranno mai essere poste in obblio nè dalla tristizia nè dalla noncuranza degli

Montevideo, Roma, Como - Varese, Marsala, Bezecca, Mentana e Digione rappresentano 30 anni di battaglie combattute per la libertà in Europa e in America e il loro ricordo non cesserà che con la distruzione del nostro globo.

Eppure il monumento che Nizza erige a Garibaldi, che dovrebbe essere l'apoteosi della sua gloria, ha in sè qualche cosa di melanconico.

Garibaldi che fu l'amico e il sostenitore di tutti gli oppressi, ebbe però per suo primo pensiero l'Unità d'Italia e al trionfo di questa idea tutto sa-

La sua vivissima fede nel trionfo finale dell'Unità mai non vacillò; ma vi fu un momento in cui un acerbo dolore turbò l'animo del grande Condottiero e ciò avvenne quando fu nota la cessione definitiva di Nizza alla Francia; quando la sua patria diveniva straniera all'Italia l

Il sogno di Garibaldi si compiva, 'Italia assidevasi finalmente regina in Campidoglio abbattendo il più turpe dei poteri — il potere temporale — ma Nizza rimaneva disgiunta dalla Patria ricostituita.

Non i soldati d'Italia faranno guardia al monumento dell'Eroe, ma i soldati stranieri, che forse in un giorno d'ira mal repressa insulteranno quelle sembianze!

APPENDICE

### FATALITÀ

(Dal Francese)

Carlo mise la mano tutto tremante in uno di questi sacchi.. esso era pieno d'oro. Egli era circondato da più di un milione.

A questa vista, gli occhi si ottenebrarono, come sentisse il capogiro, e tutta la presenza di spirito l'abbandonò ad un tratto. Giammai in quei sogni di grandezza e di fortuna che occupano talora l'immaginazione di ogni essere A giovane e pieno d'illusioni, aveva pensato a così grandi richezze, e ad un tesoro così abbagliante; ed in quel momento egli dimenticò tutti i delitti e le privazioni che costò alle due miserabili creature quell'immensa fortuna; dimentico le lagrime, che come gli aveva detto il vecchio Ledoux, erano cadute sopra ogni pezzo d'oro, e del:rando d'orgoglio e di gioia, gettò un grido acuto, un grido di trionfo, e restò in estasi ripetendo: — E tutto questo....

tutto questo è mio...... Ma questo grido era stato inteso:

E il governo francese nulla tralasciò di fare in quest'occasione per dimostrare che Nizza deve rimanere in suo

Se il giorno dell'inaugurazione fosse rimasto fissato, com'erasi stabilito, per il 20 settembre, sarebbe stato questo un fatto politico significantissimo e certo in Italia avrebbe causato un'eccellente impressione.

Ma ciò non avvenne; il governo della Repubblica non volle dare questa prova d'amicizia alla sua sorella latina e preferi a ciò il non disgustare tutta la clericanaglia.

La stessa Municipalità di Nizza si addimostrò ossequiosa ai suoi padroni, usando la lingua francese negli inviti personali che diramò nel nostro Regno.

Il nostro governo sarà rappresentato ufficialmente; ma questo rappresentante che sarebbe stato un ministro se l'inaugurazione fosse avvenuta nel giorno 20 settembre, sarà invece, altra persona di minor grado nella gerarchia governativa.

Numerosi interverranno alle feste inaugurative i reduci dalle campagne garibaldine; nè certo alcuno biasimerà quest' intervento: dove si onora Garibaldi non possono mancare i suoi prodi commilitoni.

Come s'usa in quest'occasioni, innanzi al simulacro dell'invitto capitano si faranno dei discorsi; osiamo sperare che nessuno degli oratori insulterà l' Italia nè come Nazione nè come Governo, non volendo dimostrarsi in tal modo indegni cittadini, nè recare un senso di vivissimo dolore ai più cari e intimi sentimenti dei nizzardi.

La più bella città dell'incantata Riviera avrà dunque il suo monumento a Garibaldi, ciò è già molto; auguriamo che non sia iontano il giorno nel quale non più soldati stranieri, repubblicani o monarchici poco monta, ma bensi i nostri baldi giovani possono divenire i custodi nell'italiana Nızza.

## Una filantropica istituzione

(Nostra Corrispondenza Particolare) Nervi, 27 settembre 1891.

Credo non sia discaro ai lettori dell'ottimo e diffuso vostro giornale di conoscere l'esistenza d'una fra le più utili istituzioni che mente umana abbia potuto immaginare. Dessa è l'Ipofocomio italiano fondato nel 1887 nella Metropoli Lombarda e qui trasportato nello scorso mese per ragioni igienico-

tutto ad un tratto la porta della camera s'apri, ed una persona attraversò rapidamente la camera; dopo si precipitò graffiando con le unghie e digrignando i denti nello stretto passaggio. che si trovava tra la parete e l'armadio, è nel momento in cui il giovane, in estasi, dimentico di tutto, contemplaya tutte quelle ricchezze accumulate, una mano magra ossuta, armata di artigli aguzzi, una zampa di tigre, si tese verso di lui, ed una voce acre e stridula, che non aveva più nulla d'umano, gridò:

- Miserabile !... miserabile ! fuori di qui l... Carlo si volto indietro tutto, spaventato. La zia era davanti a lui ; propriamente sua zia di cui egli aveva deluso la sorveglianza con la maggior possibile precauzione, e che era accorsa a quel grido di trionfo, di cui aveva

ben compreso il motivo. L'abbigliamento della vecchia non aveva subito alcuna modificazione: soltanto la sua sottana imbrattata di polvere provava nella maniera più evidente ch'essa aveva passata la notte accovaciata dinanzi alla porta della camera. I suoi occhi semichiusi ordinariamente, sembravano in quel momento schizzar dalle orbite nelle quali si torceyano in un modo orribile, ed erano iniettati di

climatiche, in seguito agli illuminati consigli delle più illustri notabilità mediche d'Italia e dell'estero. L'Istituto ha per iscopo di fornire a tutte le famiglie che hanno la disgrazia di avere dei bambini gracili, rachitici o comunque deboli, sordi o semisordi, tardivi nello sviluppo intellettuale e mancanti di parola o con parola monca od inceppata, i mezzi terapeutici e pedagogici per redimerli più o meno completamente dalla loro infelicità.

Lo Stabilimento che conta una vita di cinque anni piena di trionfi morali e scientifici fu insignito testè di due alte onorificenze, del diploma cioè di I. grado all'Esposizione nazionale di igiene e di educazione in Milano e del I. dipioma d'onore di I. grado a quella internazionale di Spa nel Belgio.

Debbo alla cortesia dell'ottimo direttore e fondatore dell' Ipolocomio se mi fu permesso di visitare l'ampio caseggiato che sorge come un immenso colesso sopra un'altura formata da una scogliera naturale. Guarda da tre parti il mare e dall'altra il monte Moro che lo difende completamente dai venti di tramontana. Chi conosce la celebre stazione climatica di Nervi, alla quale accorre d'inverno un'enorme quantità di forestieri, principalmente tedeschi, inglesi ed americani, saprà giudicare se una posizione migliore poteva essere scelta per un Istituto di tal genere.

Qui, dove l'incantevole natura perpetua l'eterno suo sorriso di grazia e di salute, il bambino, sia pur gracile o malandato in salute, si rinforza, si sviluppa, si redime fisicamente.

Lo stabilimento ha saloni vastissimi, arieggiati e soleggiati in modo splendido. Ve n'ha per le scuole, per le visite mediche, per la ricreazione, per la esposizione dei lavori, pei refettorii, per la ginnastica, per tutto quanto insomma l'igiene e la pedagogia moderna impone nelle sue strette esigenze. Latrine e lavatoi automatici, infermerie, camere di medicazione, dormitorii di un sistema tutto speciale, giardini, porticati, terrazzoni immensi, comodità di bagni in casa ed al mare danno a questo Istituto l'impronta dell'ordine, della pulizia e di una vita che invano si cercherebbe in tanti altri luoghi di cura e di educazione.

Ho visto una quantità di bambini, tutti vispi, rosei, leggiadri tanto, da farmi dubitare per un momento se io realmente mi fossi trovato in uno stabilimento dove si curano e si istruiscono dei disgraziati.

Sono preposti a dirigere ciascuna Sezione - i gracili ed i rachitici, i tardivi, i balbuzienti, i sordi e semisordi — delle vere illustrazioni della scienza medica quali i professori Morselli, Caselli, Maragliano, Masini, Mazza, Ferrari, Dorenti tutti nella R. Università di Genova, ed i dottori Federici e Voli, specialisti in Pediatria ed Otojatria.

Un medico locale ed un altro per l'igiene sorveghano al buon andamento

sangue; essi possedevano una forza spaventosa di fascino, come fossero gli occhi di una strega. Ed essendole caduta la cuffia nel passare dietro l'armadio famoso, i suoi luridi capelli bianchi le facevano una terribile corona attorno alla testa. Le labbra livide e frementi erano coperte da una schiuma giallastra.

Il suo primo movimento fa di gettarsi sopra il giovane per strangolarlo con le sue mani, poco dissimili dalle zampe d'una jena: e Carlo dovette impiegare tutta la sua forza e far appello a tutto il suo coraggio per domare quella furia.

-- Vattene! Vattene! mormorava essa con un grugnito di bestia feroce, vattene ti dico, od io ti uccido. Tutto questo è mio, mio; tuo padre mi ha donato la sua parte! Qui non c'è nulla per te, miserabile.... infame.... dissipatore.... noi abbiamo lavorato vent'anni.... la notte egli veniva a sedersi su questo sgabello, ed io su quell'altro.... e noi contavamo quest'oro.....e noi sopportavamo senza lagnarci le privazioni, la miseria.... -- e crederesti forse che noi avessimo accumulate queste ricchezze, la nostra passione, il nostro amore per te, miserabile creatura?....

Ahl... io voglio affogarti, io voglio tagliarti le vene con le mie unghie e

sanitario speciale. Presiede per la parte Didattico-educativa il prof. Olivero, fondatore dell' Istituto e dirige il comparto femminile la sua egregia signora.

Merita davvero un voto di plauso chi seppe ideare e condurre per tanti anui col massimo disinteresse e tutto pel bene della povera umanità uno stabilimento di questa fatta che le Nazioni straniere c'invidieranno senza dubbio.

Avv. E. G.

### Francesco Crispi in Sicilia

(Nostra, Corrispondenza Particolare) Catania 27 settembre 91

Ieri col Marco Minghetti è giunto in Palermo l'on. Crispi, per assistere all'inaugurazione del nuovo vapore della Società Italo-Britannica che porta il nome di Francesco Crispi,

Erano a riceverlo molti deputati, molti amici e una folla di popolo. Andò subito all'Hotel des Palmes dove cominciarono i ricevimenti.

Il sindaco on. Paternò non si recò a bordo, scusandosi perché indisposto, ma si recò a visitarlo con la Giunta sul tardı.

Alle sette vi fu il banchetto dato dalla Società Italo-Britannica, nell'Hotel stesso.

Crispi era a capo tavola, eranvi quindi tutte le notabilità del paese. Il sindaco, il presidente della Cassazione, deputati, consiglieri comunali e provinciali e la stampa; mancavano le autorità politiche.

Allo sciampagne il sig. Debeb, direttore generale della Società, invitò a bere alla salute dei nostri sovrani e della regina d'Inghilterra.

Dopo si alzò il cav. Crispi e disse: «Il comm. Arbib ha ricordato in questa occasione due nomi a noi sacri; quello del Re e della Regina d'Italia e fu ben fatto perchè è un dovere incominciare gli auguri di una festa inneggiando ad un Re che rappresenta la forza ed il pendio nostro, ad un Re e ad una Regina che faranno una giusta gloria della Nazione.

La Società Italo-Britannica ci ricorda vincoli di commercio e storici che ci legano all' Inghilterra » ricorda poi gli aiuti che ci ha sempre dato l'Inghilterra ed augura fortuna alla Società ed ai rappresentanti.

Indi brindano Melis rappresentante della Società in Italia - Il sindaco on. Paternò — Il marchese Ugo della Favare - Il duca della Verdura direttore del Banco di Sicilia.

Infine di nuovo il cav. Crispi ringrazia tutti e si dice lieto di trovarsi in aure serene e non politiche, chè la politica accende ed esalta gli animi.

Termina fra gli applausi. Stamane col diretto delle 6.20 ant. l'on. Crispi è partito alla volta di Siracusa dove è chiamato da affari privati. Io che dovevo recarmi in Catania per

bere il tuo sangue..... E s'agitava, si torceva freneticamente, mordeva a sangue il figlio di suo fratello per libe-

Durante questa lotta spaventevole, i sacchi pieni d'oro caddevano sotto gli urti dell'uno e dell'altro, sul pavimento ai loro piedi: ed il suono del prezioso

metallo sembrava raddoppiare l'esaltazione della vecchia indemoniata. Finalmente Carlo era giunto a trattenerla sopra un sgabello, e tornato in in sè, dopo l'eccitazione di quella scena spaventevole, le diceva con dolcezza:

- Zia per carità, calmatevi, in nome del cielo, non perdete la ragione! Se voi volete una parte di questa fortuna che io poco fa ho scoperta, non ho alcun ostacolo per cedervene la metà... essa è abbastanza grande per poterla dividere.....

Ma quelle parole anzichè calmar l'irritazione della megera, non facevano altro che aumentaria ancora.

- Dividerloi no, io non lo permetterò mai.... qui tutto è mio; mio fratello prima di morire m'ha detto; sta alla guardia di tutto questo come ad un sacro deposito.... conservalo integralmente con religiosa cura.... Sopratutto ti raccomando di non dare uncentesimo a quel libertino, a quel mi-

qualche giorno, ho preso occasione e son partito con lo stesso treno. In qualche Stazione gli amici di Crispi gli fecero delle ovazioni.

Alla stazione di Bicocca, la più vicina a Catania, trovammo molta gente con l'on. Bonajuto alla testa; invitarono Crispi a scendere e ad aspettare in quella stazione il passaggio del treno che da Catania parte per Siracusa. Ciò ci meravigliò ma un compagno di viaggio ci disse che a Catania avrebbero accolto molto male il Crispì.

Io continuai per Catania — appena entrato in treno nella stazione vedemmo una folla immensa capitanata da De Felice Giuffrida il noto repubblicano-socialista, oltre poi una quantità di carabinieri e guardie a tutela dell'ordine pubblico — l'aspettativa del De Felice Giuffrida fu delusa appena si seppe non esservi il Crispi sul treno.

Qui ho saputo che l'odio del De Felice contro Crispi rimonta ad anni addietro, odio che ha avuto, come ricorderete, una sanzione alla camera dei Deputati l'anuo scorso quando il Crispi, rispondendo ad una interpellanza sulle elezioni politiche di Catania, parlo del De Felice in modo poco cortese.

Ora il De Felice si è costituito un partito fortissimo; qui il popolino non vede e non parla che per gli occhi e per la bocca di lui. Egli è un bel tipo di giovane siciliano, robusto, attraente, lavora indefessamente pel suo partito ed ha qui costituito il Fascio dei lavoratori a cui sono ascritti più di 4000 socii — che ricevono sussidii nelle malattie, aiuto quando non lavorano, ed hanno anche un cooperativa di consumo istituita a loro vantaggio.

Ritornando all'on, Crispi --- era stabilito che doveva venire in Sicilia partendo da Napoli col piroscafo e sbarcando a Catania. Qui la società costituzionale aveva preparato un ricevimento splendido, diramando inviti alla popolazione --- quando il De Felice fa l'appello dei suoi satelliti e giurano che Crispi non deve venire a Catania. Il giorno 23, fin dal mattino, diverse barcaccie piene di lavoratori con fischietti,

campane e casseruole giravano pel porto. Però la Società costituzionale aveva ricevuto avviso che Crispi s'imbarcava per Palermo invece che per Catania, ma non fece sapere tale variazione che all'ultima ora.

Conseguenza di ciò: appena entrato il vapore nel porto fu circondato e fu accolto al suono di campane, fischietti ed alle grda di abbasso Crispi. Il capitano annunziò che Crispi non ci era è la delusione fu generale.

Le diverse Società hanno protestato con un avviso pubblico il giorno 24.

Crispi intanto dovendo andare da Palermo a Siracusa, avea fatto sapere che si fermava qualche ora a Catania e qui i preparativi di stamane; ma anche stavolta i Defeliciani rimasero delusi.

La questura avea pubblicato un avviso nel quale proibiva le processioni e gli agglomeramenti minacciando ar-

serabile..... Ed io non voglio dividere, no, ed io pretendo tutto m'intendi?...

tu non avrai nulla.... fuori di qui....

Carlo di fronte a questo ceco furore, non sapeva a qual partito: appigliarsi. La lotta minacciava di continuare, e frattanto le sue forze s'erano: spossate, il sudore gli cadeva dalla fronte. Quand'ecco, si accorse che gli gli sforzi della sua furiosa avversaria divenivano, a poco a poco meno energici e più deboli. Essa era divenuta paonazza in viso; le mani non facevano più alcuna opposizione: la testa le era caduta sulle spalle come se i muscoli del collo non avessero più la forza di sosteneria: le parole non de uscivano più intiere dalla bocca che s'era chiusa con violenza, anzicessa non parlava più, ma grugnava sordamente.

La vecchia, venuta meno alla violenza della forte emozione, era in preda ad una congestione sanguigna che le toglieva l'uso dei sensi,

Carlo approfittò dell'occasione: spinse con forza l'armadio, che toglieva il passaggio dinanzi alla porta del gabinetto segreto, prese sua zia sulle braccia e la portò al letto della stanza vicina.

(Continua)

L'on. Crispi a Bicocca, dopo aver fatto colazione nella villa Bonaiuto, ha preso il tram ed è andato a Siracusa dove ha ayuto una splendida accoglienza:

### il famigerato 393 davanti l'associazione della stampa

A Roma sono raccolti i colleghi giornalisti, per discutere se è conveniente ed, opportuno invocare provvedimenti legislativi, che temperino la durezza delle condizioni fatte alla libera stampa del Codice penale del 1889.

E che sia conveniente ed opportuno, in generale, ammettono tutti.

In questi giorni avvocati e legali discussero a lungo su questo argomento,, interessantissimo per la libertà di stampa su fogli di vario colore e di diversa indole.

Ma tanto inchiostro consumato pare a noi abbia piuttosto abbuiata che chiarita la questione.

Eppure essa è semplicissima e chiarissima, tanto che si può delinearla e definirla in poche parole.

Il Codice penale del 1889 all'articolo 393 stabilisce:

« Chiunque, comunicando con più persone riunite o anche separate, attribuisce ad una persona un fatto determinato e tale da esporla al disprezzo, o all'odio pubblico o da offenderne l'onore o la riputazione, è punito con la reclusione da tre a trenta mesi e con la multa da lire 100 a 3000.

Se il delitto sia commesso in atto pubblico, o con scritti divulgati o esposti al pubblico, o con altro mezzo di pubblicità, la pena e della reclusione da uno a cinque anni *e della* multa non inferiore a lire mille. »

In realta, il giudice che, per la diffamazione, poteva con l'Editto Albertino preesistente condannare al massimo di sei mesi di carcere, oggi, se concede le attenuanti, non può condannare a meno di dieci mesi di reclusione.

Il carcere pe' condannati, secondo l'Editto Albertino, doveva essere sempre distinto da quello stabilito per i delinquenti per i reati comuni. La reclusione se supera i sei mesi, si sconta con segregazione cellulare continua per un primo periodo uguale al sesto dell'intera durata della pena: è che non può essere inferiore a sei mesi: pel periodo successivo si sconta con segregazione notturna e silenzio durante il giorno. Sempre, con l'obbligo del lavoro.

Infine, mentre per l'Editto Albertino la prescrizione si compiva in tre mesi, col Codice nuovo si compie in un anno. Ognun vede come e di quanto le pene siano state aggravate.

Si dice che l'opinione pubblica reclamava questo aggravamento contro i diffamatori. Ma, come sempre, anche in ciò l'opinione pubblica fu incerta o contraddittoria. Infatti, le diffamazioni, per le quali si era eccitato il pubblico sdegno, portarono ad una condanna di 7 anni di carcere, e generalmente questa condanna fu ritenuta eccessiva! Che cosa sarebbe avvenuto col nuovo Codice ? La condanna a sette anni, per reati ripetuti, fu la massima, che allora si potesse comminare. Col Codice nuovo i magistrati avrebbero potuto condannare, nello stesso caso, fino a trentacinque anni di reclusione!

Ma non è nella gravità delle pene l'eccesso delle disposizioni del codice del 1889.

E' in ciò, che il codice contempla la sola materialità del fatto e non distingue nulla, intenzione da intenzione, e non lascia facoltà di distinguere al magistrato.

Il diffamatore! Chi è che non lo vuolrunito e severamente? Ma deve essere. tale dayvero.

\* Non vi ha essere più spregevole (diceva l'on. Zanardelli nella sua relazione al progetto di Codice) non vi ha essere « più spregevole del diffamatore, «.che.crea artificiosamente il discredito, « il disonore, l'ignomiuia, per impulso « di rivalità o di vendetta o per mal-«vagia natura e talora anche per 

Quante cose, dunque, ci vogliono per costituire il reato di diffamazione ! L'artificio, l'impulso di rivalità o di vendetta, la malvagia natura o la bassa speculazione, ecc.

Or di tutti questi elementi, che fanno il resto, non è indicato o supposto nell'articolo 393 o ne seguenti del codice. Questo si limita a dire: \* chunque at-\* tribuisce un fatto determinato, tale « da esporre al disprezzo o all'odio, tale da offendere l'onore e la ripu \* tazione, ... è punito. » L'attribuzione materiale del fatto basta per la pena. Nulla vi è di umano, perchè è dell'uomo l'intenzione, il pensiero, lo scopo. E se

nell'attribuzione dol fatto mancano l'artificio, l'impulso di vendetta o di rivalità o di bassa speculazione ? Se non vi è malvagia natura? Se, invece, vi è l'adempimento di un dovere, perchè, per esempio, è doveroso, per la stampa, fin lo esporre al pubblico disprezzo chi il pubblico vuole ingannare? Sin l'offendere la riputazione altrui, quando è riputazione bugiarda e pericolosa. Il magistrato è costretto a punire egualmente!

I sapienti, che formularono il codice non badarono, che ad armare formidabilmente il diritto individuale contro le possibili offese della stampa e non ebbero pensiero alcuno del diritto sociale, alla cui difesa la libera stampa deve essere consacrata. Alla stregua de' nostri giureconsulti, Dante Alighieri col suo Inferno, diffamazione terribile di morti e di viventi, chi sa quanti secoli di reclusione avrebbe meritato.

E la gravità della cosa apparirà maggiore a chi considera, che il codice non distingue nemmeno l'attribuzione di un fatto falso dall'attribuzione di un fatto vero e condanna egualmente il veritiero e il bugiardo.

(Venezia).

Sulla riunione dei giornalisti, tenuta a Roma, si ha il seguente dispaccio:

Roma, 30. Ieri sera, all'associazione della stampa, in una numerosa riunione, si discusse la legislazione penale del Codice italiano, riguardo la diffamazione, questione che alcune sentenze di tribunali hanno messo all'ordine del giorno nelle conversazioni dei pubblicisti e nelle loro polemiche pubbliche.

La discussione procedette calma e serena, cioè senza preoccupazioni d'indole personale o professionale.

Quasi tutti i giornalisti erano presenti. Presiedeva l'on. Bonghi.

Parlarono Bonghi, Monti, Mezzabotta, l'avv. Riccio Vincenzo, Gallini, Crispolti, Fabrizi e Rubichi.

Tutti riconobbero la necessità di modificare il Codice penale.

Si voto all'unanimità un'ordine del giorro di deferire al presidente la nomina di una Commissione per studiare le proposte concrete da prestare al voto del Parlamento, in apposito progetto di legge.

### I pellegrini a Montecitorio

Scrivono da Roma 28:

Si è già scritto tanto in questi giorni sui pellegrinaggi e rispettivi pellegrini, che ormai è difficile non ripetersi. Ebbene, a' miei colleghi è sfuggito

un pellegrinaggio che i nostri romei vanno facendo e che è punto cattolico. Iersera stavo sull'ingresso di Mon-

tecitorio, quando vidi ad uscirue due bei preti francesi, grassi e paffuti.

— Che diavolo avete fatto — dissi io al guardaportone - per far uscire dalla Camera, anzichè dei deputati, dei preti della più bella specie ?

Il guardaportone, un tipo che par creato apposta pel suo ufficio che adempie con vero scrupolo, ridendo sotto i folti mustacchi, mi rispose: — Si tratta di due pellegrini che volevano visitare l'aula, ma di sera non possiamo permetterlo, e li abbiamo avvertiti di ripassare domani dalle sette del mattino all' imbrunire.

E qui venne a raccontarmi che è un vero pellegrinaggio, alla Camera, di tutto il giorno, talchè per gli uscieri che devono accompagnarli riesce una maledetta fatica.

Se si mettesse un po'una tassa, per esempio di una lira, pensai io, per ogni pellegrino che intende visitare Montecitorio, il nido dei legislatori italiani, dei nemici principali del potere temporale, si potrebbe ottenere che i pellegrinaggi, oltre a rendere al Pontefice,

rimpinzassero anche le nostre casse. Che vi pare di questa trovata? Peccato che non sia attuabile!

#### 11. 62 S 12 S Regia Marina

 $x_{ij} = 6 \, {\cal M} \, {\cal M}^{ij} = 0.03 \, {\cal M} \, {\cal M}_{ij} \, {rac{1}{2}} \, {rac{1}{2}} \, {
m grad} \, {
m grad$ 

Con la data del 1º ottobre la r. nave Savoja passerà in riserva a Spezia. Sul Savoja prenderanno imbarco le LL. MM. per recarsi a Palermo all'inaugurazione dell'Esposizione Nazio-

Con la data, 1. ottobre, disarmano i rimorchiatori n. 2 e n. 6 alla Spezia. La cisterna Tevere è partita da Catania. Il trasporto Garigliano è giunto a Taranto. La divisione navale d'istruzione è partita da Malta.

### La marina da guerra francese nel Mediterraneo

Nella sua relazione sul bilancio della marina francese il deputato Brisson esamina quale sarà il compito della flutta francese nel Mediterraneo.

Enumera innanzi tutto i punti ch'essa dovrà difendere, poi così seguita: « 6. Dovrà attaccare le coste italiane sopra parecchi punti simultaneamente, in guisa da distruggere le strade ferrate dei nostri vicini lungo il mare.

Questa missione è importantissima perchè, qualora riesca, la mobilizzazione dei nostri nemici e la loro concentrazione sulle Alpi saranno ritardate considerevolmente.

7. Cercare le squadre dell'Italia e dell'Austria per tentare d'obbligarle a combattere, ecc. ecc. >

Se un relatore del bilancio della guerra o della marina, italiano, si divertisse a qualificare come nemici sin d'ora i francesi con un mimile sans facon, e discutesse di aggredire le coste francesi e cercare la flotta nemica per obbligarla a combattere, la stampa francese sorgerebbe in coro per esclamare: « Vedete! Vedete! La Triplice che si > vanta d'essere un'alleata difensiva, non sogna che attacchi delle coste \* francesi, non fantastica che battaglie » offensive! »

Potremmo ritorcere l'argomento e dire « è un francese che tiene un tal » linguaggio, dunque è la Francia che » medita aggressioni. » Ma non lo diciamo, la cosa è già provata.

### Boulanger suicida per causa d'amore

Quello strano fenomeno che fu il boulangismo, che mancò poco non traesse la Francia all'estrema rovina, ha avuto ora il suo triste epilogo col suicidio del suo fondatore, il generale Boulanger, che si tolse la vita a Bruxelles, sulla tomba della signora Bonuemain, sua amante, morta da poco.

Innanzi alla maestà della morte tace qualunque ira e anche noi ci limitiamo a ricordare che Boulanger, da valoroso ha combattuto nel 1859 in Lombardia e della parte presa in quella gloriosa guerra sempre si ricordava con vivissıma soddısfazione.

Ecco i telegrammi sul luttuoso avvenimento:

Bruxelles 30. Boulanger entrò nel cimitero di Ixetles verso le undici del mattino. I custodi non gli badarono, usando

egli recarsi ogni giorno a spargere di fiori la tomba dell'amante defunta. Anche stamane reggeva uno stupendo

mazzo di fiori freschi, che depose sulla tomba della signora Bonnemain. Il custode vide Boulanger cavare, dopo aver posato i fiori sul tumulo, la

rivoltella e fece atto di slanciarsi verso di lui, ma non arrivò in tempo, Udi rintonare un colpo tremendo.

proprio sangue. La palla era entrata nella tempia destra a traverso il cranio, uscendo dall'altra parte. La morte fu stamane istantanea.

Il generale rotolò a terra, intriso del

Il cadavere fu raccolto e trasportato alla sua residenza.

### La Famiglia Reale

Ieri sera è giunto a Monza il re di Rumania e fu ricevuto da S. M. il Re Umberto e dagli altri principi presenti. Anche S. M. la Regina è ritornata a Monza.

Il Principe di Napoli è partito ieri sera da Amburgo per l'Olanda.

## CRONACA

Urbana e Provinciale

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

30 settem. 1891	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	l ottob. ore 9 a
Barom, ridott.  a 10° alto met.  l 16.10 aut livello del mare mill. Umidità rela- tiva  Stato del cielo Acqua cad.  Vento direz.  vel.k.  Term. cent.	754.3 63 ser. NE 1	754.1 48 ser. SW 2 21.9	754.4 67 'ser. E .2 16.4	754.4 50 misto  0 18.5

Temperatura (massima 23.4 minima 11.8 Temperatura minima all'aperto 11.1

Telegramma meteorico. Dall' ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 5 pom. del giorno 30;

Venti deboli specialmente del I quadrante, cielo vario con qualche temporale, temperatura

### Dall'Osservatorio Meteorico di Udine

Contro il tiro a segno. Se c'è un'istituzione che il governo dovrebbe favorire in tutti i modi è quella del tiro a segno; invece il governo fa tutti gli sforzi possibili per incagliarla, fino a tanto che... l'uccidera:

Un telegramma da Roma ci annunzia che l'on. Lucca ha inviato una circolare ai prefetti « che raccomanda che ! non si facciano nuove spese pel tiro a segno eccedenti i fondi iscritti in bilancione raccomanda di ridurre al mi-si nimo possibile il numero degli iscritti esenti da tassa e dal pagamento delle munizioni; consiglia di porre una tassa sulle esercitazioni libere e prescrive che si limiti il numero delle gare, »

Bollettino della Pubblica Istruzione. L'ultimo bollettino pubblica la nomina del professore Pinelli a preside del Liceo di Treviso.

Il prof. Marsoni, reggente la cattedra di matematica nella scuola tecnica di Oderzo, fu trasferito a Pordenone; il prof. Scotto, reggente la stessa cattedra a Pordenone, fu trasferito a Oderzo.

Il maestro Ciuffolini è incaricato dell'insegnamento del canto nella scuola normale di S. Pietro al Natisone.

Giusto reclamo. Ci si scrive:

« Alla stazione ferroviaria della nostra città si lavora per il collocamento della famosissima tettoia che tanto fiato e tanto inchiostro fece sprecare.

L'altra sera un forestiero, ignaro di codesti lavori, e buio pesto come fa in quel luogo, andò ad inciampare in un buco cadendo a gambe levate.

Non sappiamo quanto male si fece quel signore nella caduta, ma, se del caso, egli avrebbe diritto ad una indennità dalla Amministrazione ferroviaria.

Se si vuole dunque mantenere all'oscuro internamente ed esternamente, la nostra stazione ferroviaria, poichè a nulla valgono i reclami infiniti in proposito, ci sembra sarebbe interesse dello stessa Amministrazione ferroviaria illuminare, almeno all'arrivo dei treni, quei punti che si prestano tanto bene a far compere le integre membra dei pacifici cittadini. \*

Proposta che riguarda una ditta udinese. Presso il R. Ispettorato generale delle strade ferrate è in esame la seguente proposta, presentata dall'amministrazione delle strade ferrate meridionali: Di concedere a favore della Ditta Fratelli Dal Torso di Udine, per i suoi trasporti di segatura di legno dall'Austria per Roma, Firenze e Napoli, (via Pontebba), dei prezzi di cui attualmente fruisce la Ditta Melli e Feltrinelli per gli analoghi trasporti destinati a Firenze e Roma; e per quanto riguarda i trasporti in destinazione di Napoli, il prezzo di L. 00,306 oltre il consueto diritto fisso.

### Municipio di Udine

Avviso

Riveduta ed approvata dalla Giunta Mandamentale la lista dei giurati si avverte che la medesima a termini dell'art. 14 della legge 8 giugno 1874 N. 1937 resterà depositata a libera ispezione presso questo ufficio Municipale sezione Stato Civile ed Anagrafe sino a tutto il giorno 10 ottobre p. v.

Gli eventuali reclami da estendersi in carta esente da bollo dovranno essere prodotti non più tardi del giorno 15 dello stesso mese, al locale R. Tribunale Civile e Correzionale tanto direttamente quanto a mezzo della Cancelleria della Pretura del 1. Mandamento o del Municipio per le decisioni srettanti alla Commissione distrettuale.

Avvertesi che si può reclamare non solo per la propria inclusione od esclusione, ma anche per la inclusione ed esclusione di terzi nell'interesse della Legge purchè il reclamante sia maggiore d'etá.

Dal Municipio di Udine, li 28 settembre 1891 Il sindaco E. Morpurgo

### Per chi vuol fare inserzioni

Avvertiamo il pubblico che per effetto di accordi presi con reciproca soddisfazione fra la nostra Amministrazione e l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., questa cessa col 30 settembre corrente dall'appalto delle inserzioni nel Giornale di Udine.

Gli impegni assunti precedentemente per la pubblicità, saranno adempiuti integralmente secondo il pattuito colla detta Impresa.

Col 1º ottobre p. v., le inserzioni sia nella 3ª che nella 4º pagina del Giornale di Udine, si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Tramvia a Cavalli. Con oggi entra in vigore l'orario invernale dalle 8 ant. alle 8 pom.

Nuovi sigari. Alla Direzione generale delle Gabelle si stanno studiando alcuni nuovi tipi di sigari.

Gu attuali sigarı romani da 12 e da 8 centesimi verrebbero aboliti e sostituiti con un nuovo sigaro, tipo unico, da centesimi 10, meno grosso di quello da 12 d'ora; ma più finemente lavorato.

Verrebbero poi messi in vendita dei sigari dolci da signora, in piccoli pacchetti. Ogni sigaro costerebbe 5 cente-

Col tabacco indigeno della Val di Brenta, la cui combustibilità è stata più che accertata negli ultimi esperimenti fatti, si fabbricherebbe un sigaro forte, tipo Cavour, che potrebbesi vendere a mitissimo prezzo.

Mendicanti dubbit. Riceviamo a pubblichiamo volentieri:

« Ci sono dei mendicanti di problematico bisogno, poiche la loro età dovrebbe indurli a darsi al lavoro, faticoso si ma non vergognoso, che tornano ad infestare i paraggi del Duomo, più specialmente dalla parte che guarda la Banca popolare e la chiesa della Purità.

E sono mendicanti importuni ed insolenti codesti, quindi differenti affatto dal vero bisognoso che a malincuore si adatta ad elemosinare, ed importunano i passanti con tale insistenza che si converte proprio in molestia.

È quindi da richiamare l'attenzione di cui spetta sovra questo inconveniente, nella speranza che venga tolto. »

Un cittadino

### Un cadavere nel Torre

L'altro ieri mattina nelle acque del Torre presso Savorgnano (Povoletto) i quali, go venne trovato il cadavere del contadino mendicante Pietro Del Fabbro fu Lorenzo d'anni 64, di quella frazione, che deve essersi annegato, a quanto dicesi, per mero accidente.

#### Fusti vuoti

da vendere che contenevano Madera, Malaga, Cipro, Barbera, Barolo, Vermout, ecc.

Presso la Bottiglieria Ceria in Mercato Vecchio.

Podere esperimentale del signor Giusto Bigozzi. — Oasi mel deserto. Ci scrivono da San Giovanni di Manzano:

A combattere i flagelli, che da tanti anni tormentano ed immiseriscono nostri possidenti, si dovette ricorrere alla scienza, che pare non si mostri I tegliano. ritrosa a quelli che con saggia ed ordinata perservenza, applicarono i suggeriti rimedii; quantunque riuscissero I triste ris gravosissimi.

Era sentito perciò il bisogno di emanciparsi da tale imposta --- ed una grande scoperta venne annunziata dal sempre provvido Ministero di agricoltura: La propagazione della semente di uva americana; siccome era provata la resistenza alle malattie devastatrici.

Una miriade di professori (!?) venne sguinzagliata in tutto il nostro felice regno, e questa Provincia pure benchè agli estremi confini — ebbe la invidiata fortuna di conoscerne alcuni, dai quali — se benevisi — si ebbe in Ratine inte dono le credute provvidenziali sementi.

Fra gl'innumerevoli illusi fu pure il sig. Bigozzi, il quale ebbe fra i primi ad accorgersi che quella ministeriale scoperta ad altro non aveva approdato, che a rendere odiosa, la viticoltura; poichè da tali sementi non si otteneva che uve selvatiche, d'ingrato sapore e scarso prodotto.

Ma il diligente e perservante sig. Bigozzi, informato che dall'America del Sud vennero tresportate in Francia delle viti, le quali, oltre ad essere immuni da infezione, davano un eccellente e copioso prodotto di vino, volle senza risparmio di spesa — farne l'acquisto di varie qualità, per un esteso

esperimento. L'azzardata impresa del sig. Bigozzi oggi è coronata da splendido successo.

Chi per avventura ponesse in dubbio il mio asserto — evocando il dott. Pavona — segua l'esempio mio. Vada a S. Giovanni di Manzano, entri nella ridente abitazione del sig. Bigozzi, il quale — ospitalissimo per eccellenza l'accompagnerà nel suo Podere esperimentale, ed ivi - con sorpresa pari alla mia — si accertera della prova incontestabile e solenne dei risultati ottenuti, quanto alle viti americane.

Riguardo poi ai prodotti — di già disponibili, — verrà pure dal signor Bigozzi accompagnato alla cantina, ed ivi dovrà meravigliarsi della squisitezza dei vini, di diverse varietà, di già maturi, ed in quantità rilevante; precocità assai preziosa per molti paesi pedemontani della Provincia.

Non credasi poi che al sig. Bigozzi debbasi circoscrivere il suo merito alla introduzione ed esperimento delle viti americane del Sud, - di cui tiene disponibile un estesissimo vivaio — ed al prodotto da quelle ottenuto; egli tiene altresi un vivaio scelto di gelsi precoci, detti Cattaneo, ed altro vivaio di pesche assai primaticie e di rara qualità. Tiene tante cose: tiene perfino le primizie dell'importazione africana --auspice il nostro benemerito e coraggioso governo — voglio dire la Dura d'Asmara e quella dell'Abissinia. Di questo primo ed unico prodotto --- che finora abbiamo dalla conquistata Africa — il sig. Bigozzi s' impegna di fornire,

per il veu tutta la Pi Chiudend

metto di c nevolenti ranno cura esposto, no incoraggiai utilissima : che nel pa riconoscena Provincia, benemerita

che La sera le 7, si ge

mento (pr certo Giu d'anni 73 domiciliate celliere di Volle fo fosse vedu Giovanni Bia**uzzo**, e mente, lo poco anco dalle onde

> Codroipo stito in u Ieri un riconduss Dicesi posito sie II snicie Sappiar

suicida g

lunedi se

l Leon

le prime

zione di riconosciu Giuseppe Si ign aver spin La Gi zione giudi Si pubbi

stato pubb

Abb. an:

mestre L. Cassa ( Situ Cassa cont Prestiti in **>** 80 Valori pub Buoni del Depositi in

Cambiali i Mobili . . Debitori di Depositi a Spese dell'

Credito dei siti ordin Simile per risparmi Simile per Kimanenza Depositanti

Patrim. del Rendite de

Qualità dei ordinari

> à pigcolo Tisparmio ordinari A piccolo tisparmio

II I fall' interesse es plece 4 070 net aconta Ca mesi al 5 1/ fa matatu oll'imposta

istituto: <sup>8</sup> Priva collimposta latituto; <sup>fa</sup> prest Povincia di ia sovve garantiti contro ipote Contro riceye VA <sup>terao la prov-</sup>

er i deposi:  $dal_{3}/2 0/00$ Alre le lire ; e dai 4/4 0/ positi cue 90,000.

al di 🛮 per il veuturo anno, di ottima semente tutta la Provincia.

speri-

garo

iam)

oble-

٠do-

i**c**oso

10 ai

spe-

da la

ırità.

d in-

.ffatto

cuore

ortu-

a che

zione

iente,

icesi,

idera,

Dasi

00

ostri

i or-

ero:

man-

rente

pro-

leva-

enne

felice

oe la

cuni,

oe ia

ienii.

 ${f r}{f e}$  il

orimi

riale

 $\mathbf{dato}_{\mathbf{r}}$ 

tura;

neva

re e

ıncıa

im-

ente

e --

l'ac-

steso

bbio

, ri-

eri-

ltati

, ed

ma-

eco-

vití

dı-

iene

ura

Di

Chiudendo questa relazione, mi permetto di credere, che quelli fra i benevolenti agricoltori, che si prenderanno cura di accertarsi di quanto ho esposto, non mancheranno per certo di incoraggiare il sig. Bigozzi nella sua utilissima impresa; e non v'è dubbio, che nel periodo di pochi anui avrà la riconoscenza ed il plauso di tutta la Provincia, e sarà chiamato il di lei più benemerito degli agricoltori.

P. G. Z.

#### Vecchio settantenne che tenta suicidarsi

La sera del 29 settembre p. p. verso le 7, si gettava nelle acque del Tagliamento (presso Biauzzo) per annegarsi certo Giuseppe Ippoliti fu Gio. Batta d'anni 73 da San Vito al Tagliamento, domiciliato a Portogruaro e già cancelliere di quella Pretura.

Volle fortuna che l'atto sconsigliato fosse veduto da certi Vincenzo Leon fu Giovanni e Valentino suo figlio, da del Biauzzo, che si trovavano a pescare, letto) i quali, gettandosi nelle acque prontamente, lo trassero da certa morte; per poco ancora che fosse stato travolto dalle onde, era impossibile il salvataggio.

> l Leon prestarono al povero vecchio le prime cure; indi lo trasportarono a Codroipo ove venne ricoverato ed assistito in una locanda.

> Ieri un parente fu a Codroipo e lo ricondusse a casa. Dicesi che causa del disperato pro-

posito sieno dissesti economici.

### Il suicida di Codroipo riconosciuto

Sappiamo che ieri, dai parenti, il suicida gettatosi sotto il treno diretto lunedi sera, a 75 metri oltre la statanti Izione di Codroipo verso Casarsa, venne riconosciuto per Americo Beltrame di Giuseppe d'anni 27 falegname da Mortegliano.

Si ignorano le cause che possano aver spinto lo sventurato giovane alla triste risoluzione.

La Giustizia, giornale dell'amministrazione giudiziaria. Si pubblica in Roma ogni mercoledì. - è

stato pubblicato il n. 40. Abb. annuo L. 7 — semestre L. 4 — trimestre L. 2.25,

#### Cassa di Risparmio di Udine. Situazione al 30 Settembre 1891

Situatione at 30 Settembre 1891
ATTIVO.
Cassa contanti L. 315,85231
Mutui
Prestiti in conto corrente > 260,198.16
sopra pegno → 45,216.—
Valori pubblici 1,775,242.50
Buoni del Tesoro 910,000. —
Depositi in conto corrente > 169,327.39
Ratine interessi non scaduti > 153,460.49
Cambiali in portafoglio > 301,289.—
Mobili
Debitori diversi
Depositi a cauzione
> a custodia 995,110.63
Somma l'Attivo L. 10,225,294.39
Spese dell'esercizio

Totale L. 10,293,488.77 PASSIVO. Credito dei depositanti per depositi ordinari . . . . . . . L. 6,872,384.55 Simile per depositi a piccolo

167,414.27 81,034.39 Rimanenza pesi e spese..... Depositanti per dep. a cauzione > 1,446,400. custodia > 995,110.63

Somma il Passivo L. 9,636,539.13 Patrim. dell'Istit. al 31 dic. 1890 > 549,914.74 Rendite dell'esercizio in corso > 97,034.90 Somma a pareggio L. 10,283,488.77

Movimento del risparmio.

Qualità depositi depositi

nel mese di settembre 1891 71 77 441 539,069 58 502 211,087.95 ordinari piccolo 12 179 risparmio i

da 1 gennaio a 30 settembre 1891 942 828 4998 2,628,577.26 5587 2,710,798.92

• piccola risparmio 253 130 2038 48,558.57 576 22,537.42 Udine, 30 settembre 1891.

Il Direttore A. BONINI

### Operazioni.

La cassa riceve depositi a risparmio ea piccolo risparmio (libretto gratis) A 40% netto; sconta cambiali con tre firme a quattro

Thesi al 5 1/20/0; is mutul a corpl morali al 5 1/4 0/0 coll'imposta di ricchezza mobile a carico del-

a privati contro ipoteca al 5 % coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto;

<sup>fa</sup> Prestiti ai monti di pietà della

provincia di Udine; <sup>fa so</sup>vvenzioni in conto corrente garantite da deposito di valori pubblici o contro ipoteca al 50/0;

contro pegno di valori al 5 1/2; riceve valori a titolo di custodia erso la provvigione del 10/00 in ragione d'anno er i depositi non superiori a lire 25,000; dal 1/2 0/00 in ragione d'anno per i depositi tre le lire 25,000 e fino a lire 100,000; e dal 4/4 0/00 in ragione d'anno per tutti i spositi che ottrepassano la somma di lire **10,000.** 

Sagra di Pagnacco. Per facilitare il concorso alla rinomatissima Sagra di Pagnacco, la Tramvia Udine-S. Daniele fara dei treni speciali da Udine a Plaino, dove si troveranno pronte delle comode giardiniere e vetture fornite dal sig. Francesco Cecchini che condurranno i viaggiatori fino a Pagnacco.

Treni per andata - Partenze da Udine P. G. per Torreano - alle 2,00, 3.00, 3.02, 3.10, 3.50, 4.00, 6.10, 6.15, 7.20, 8.10, 8.30, 10.20, 11.20 pom.

Treni per il ritorno - Partenze da Torreano (Plaino) per Udine P. G. alle 2.25, 2.40, 3.30, 4.20, 5.15, 6.40, 6.50, 7.40, 8.55, 9.30, 10.40, 11.40 pom.

Prezzo del biglietto Udine P. G. a Plaino andata ritorno L. 0.40.

Prezzo della vettura da Plaino a Pagnacco L. 0.25 andata, L. 0.25 ritorno per ogni persona.

### Banca Popolare Friul. - Udine

con Agenzia in Pordenone Società Anonima

Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875. Situazione al 30 Settembre 1891. XVIIº ESERCIZIO ATTIVO.

Numerario in Cassa	L.	29,573.04
Effetti scontati	>>	2,795,377.51
Antecipazioni contro depositi.	>	48,956,40
Valori pubblici	>>	696,403.81
Debitori diversi senza spec. class.	<b>»</b>	920.19
» in Conto Corr. garantito		167,852.06
Riporti		35,025.65
Ditte e Banche corrispondenti.	>	25,420.32
Agenzia Conto Corrente	*	89,933.88
Stabile di proprietà della Banca		31,600.—
Deposito a cauzione di C. C		288,433.50
id. id. antecipaz.	>	75,253.49
id. id. dei funzion.	>	62,250.—
id. liberi		144,816.03
Valori del fondo previdenza Im-		
piegati	•	11,558.25
Totale Attivo	L.	4,503,374,13

zione . . . . . I. 21,728.56 Tasse Governative > 10,882.17 32,610,73

L. 4,535,984.86

PASSIVO. Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75 L. 300,000.-Fondo di riserva > 125,987.34

Spese d'ordinaria amministra-

425,987.34 Differenza sui valori in evidenza per le eventuali oscillazioni . . > Depositi a risp. L. 1,078,043,14 Idem a piccolo risparmio . . . > 90,708.16

Id. in Conto Corr. » 1,805,747.91 2,974,499.21 Fondo previd. (Valori 11,558.25) 12,957.34 Impiegati (Libretti 1,399.09) Ditte e Banche corrispondenti > 381,896.47 Creditori diversi senza speciale classificazione...... 32,448.38 Azionisti Conto dividendi . . . . » 1,170.—

Assegni a pagare.....» Depositanti div. per dep. a canz. > 363,686,99 Detti a cauzione dei funzionari **6**2,250.— Totale Passivo L. 4,418,314.94

Utili lordi depurati dagl'interessi passivi a tutt'oggi L. 84,622.13 Riscont. e saldo utili esercizio preced. **>** 33,047.79 117,669.92

L. 4,535,984.86 Il Presidente

Co. Giuseppe de Puppi 11 Dizettore Il Sindaco Avv. P. Capellani Omero Locatelli

Scenetta comica. Ieri prima delle 5 del pomeriggio, presso il caffè Corazza, succedeva proprio una scenetta comica.

Da una vettura di piazza scendevano due individui, evidentemente ubbriachi, e specialmente uno, il più giovine, che saltava e ballava. Il vecchietto, dal viso totalmente raso e dalla ciera bonaria, si sedette ad un tavolo con un altro sopraggiunto, pure ubbriaco, il quale pure si mise a saltare ed a ballare coll'altro primo venuto.

Si fece attorno molta gente che se la spassava ridendo, quando il giovane si allontanò, traballando alquanto verso la fontana di piazza V. E. ove un vigile lo prese per un braccio e lo condusse all'ufficio di guardia.

Intanto gli altri due bevettero la birra, montarono in vettura e se ne andarono pei fatti loro nulla curandosi del compagno.

Il quale venne tradotto in questura e riconosciuto per certo Giovanni Battista Cassi fu Giacomo d'anni 37 detto Titella da San Daniele, calzolaio, che nel suo stato di servizio conta nientemente che 28 condanne, fu ammonito ed ha passato parecchi anni a domicilio coatto.

Indosso gli si trovarono, oltre l'orologio con catena, più che una trentina di lire.

Contadina disgraziata. La contadina Carolina Venier da Azzano Decimo, caduta da un carro tirato da due buoi che impauritisi davansi a corsa sfrenata, riportò contusione al costato sinistro in seguito alla quale poco dopo cessava di vivrre.

Straniera colpito da malore, I vigili urbani ieri verso la 1 e 314 pomeridiane trovarono una donna, riconosciuta straniera, colpita da improvviso malore nei pressi del Caffè Corazza. A mezzo di vettura la trasportarono all'Ospitale civile.

Pugni e calci. Per futili motivi Antonia Martin fu percossa con pugni e calci dal pregindicato Giovanni Focca da Azzano Decimo, riportando contusioni in varie parti del corpo guaribili entro giorni otto.

Altri pugni. In rissa per motivi d'interesse Pietro Forte da Buia riportò contusioni alla faccia causatagli da pugni ad opera di Agostino Pappi-

Teatro Nazionale. La marionettistica compagnia Recentdini questa sera alle ore 8 rappresenta:

« Le 99 disgrazie di Arlecchino e Facanapa. » Con due balli.

Programma musicale che la Banda Cittadina eseguirà oggi 1. corr. alle ore 6 ½ pom. sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia N. N. 2. Sinfonia « Mignon » Thomas 3. Valzer « Ove si canta » Fahrbach 4. Finale III. « Favorita » Donizetti 5. Centone « Un Ballo in ma-

6. Polka N. N.

Aruhold

schera »

### NAUFRAGI

Un telegramma da Costantinopoli di ieri annunzia che nel Mar Nero imperversa un forte temporale.

Vari bastimenti soffrirono rilevanti danni. Dicesi anche che il vapore Peloro della Navigazione generale sia investito ai Dardanelli, ma la notizia merita conferma.

### Terribile caso!

Dopo lunga malattia, morì a Napoli, il dottor Raffaelle Rapillo, abitante nel palazzo San Nicandro, in sezione Stella. Lo assistette negli ultimi momenti un suo fratello, che è canonico del Duomo, monsignor Federico Rapillo, che, mentre baciava la salma del povero fratello, mori anche lui.

Il dottore aveva 62 anni e monsignore 67.

## Telegrammi

Le rivoluzioni d'America

Saint Louis, 29. Il giornale Globe Democrat di Messico ha da Guatemala 15 settembre:

Segui un combattimento fra il popolo e le truppe durante tre giorni. Dapprincipio la fanteria fu sconfitta daglı insorti contro i quali quindı furono rivolti i cannoni. Barilias all'arrivo dei rinforzi ha domato la rivolta. Vi sarebbero 500 morti.

Parigi, 30. Alla Legazione di Guatemala non pervenne alcuna notizia circa l'insurrezione che un dispaccio da Messico ai giornali di Saint Louis annunzia scoppiata il 15 settembre nella città di Guatemala con ro il presidente Barillas e domata dopo tre giorni.

Londra, 29. Si ha da Washington: Il Dipartimento di Stato non ricevette alcuna notizia intorno alla rivolta nel Guatemala.

(Guatemala - repubblica dell'America Centrale, nell'altipiano dell' Yucatan. Due terzi degli abitanti sono indiani, un terzo creoli. — 121.140 chil. qua. -- 1.358.800 abitanti).

### Un capitano inglese ucciso nell'Afganistan

Londra, 30. Secondo un dispaccio da Bombay, che merita conferma, il capitano Younghusband sarebbe stato ucesso dai russi nel Pamir.

#### MERCATO ODIERNO LISTINO

dei prezzi fatti oggi fino alle 11 antim. FRUTTA

L. 0.10 a 0.18 al chil Pesche **>** ---,-- a, ---,---Pomi **→** -.07 a --.15 Susini (Siespis) » --- a ----Fichi > --.10 a --.15 Uva negra > --.32 a --.50 Castagne » —.— a —.— LEGUMI

Tegoline L. 0.07 a 0.12 ai chil, Patate **>** 0.09 a 0.10 Fagiuoli freschi ➤ 0.24 a 0.16 GRANAGLIE Granoturco v.

Segala nuova **▶** 15.50 ▶ 21.50 Granoturco nuovo **▶** 12.70 Giallone 13.50 Lupini **▶** 8.50 ---POLLERIE Galline a peso vivo L. 1.00 a 1.10 al kilo

1.00 Oche vive > 0.75 a 0.80 at kil UOVA L. 6.50 a 7.- al cento

DISPACCI DI BORSA VIENNA 30 settembre

Rendita Austriaca (carta) 91.15 91.10 Idem (arg.) 109,95 Idem (010) Londra 11.72 Nap. 9.30 [---MILANO 30 settembre

Seral: 92.55

Napoleout d'oro 20.32 QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile,

Kendita Italiana 92.35

### Sartoria PIETRO MARCHESI

Successore BARRARO

Udine, Mercatovecchie, 2, vicino al Caste Nuevo

Copioso e variato assortimento stoffe Inglesi e nazionali tutta novità per la prossima Stagione Invernale. - Taglio elegante, fattura accuratissima, prezzi eccezionali che non temono concorrenza.

#### Merce pronta confezionata

ł	Soprabiti mezza stagione	da	L.	15 a 50
	Ulster mezza stagione	**	35	18 <sub>"</sub> 40
l	Calzoni tutta lana	17	22	6 » 15
	Vestiti completi	19	19	16 » 45
	Soprabiti fodera flanella	11	21	26 , 80
	Ulster con cappaccio	"	22	26 <sub>"</sub> 55
	Ulster con mantellina	"	17	28 , 60
}	Tre usi fodera flanella	71	33	50 <sub>3</sub> 80
	Collari tutta ruota	27	17	15 » 60
	Makferland uomo	17		25 <sub>"</sub> 45
	Makferland ragazzo	33	77	
	Vestitini "	17	13	10 <sub>"</sub> 25
	Soprabiti "	"	77	40 00

Assortimento impermeabili Prezzi fissi - Prenta cassa

### PENSIONE PER SCOLARI

Una piccola famiglia, civile, onesta, abitante in prossimità delle scuole superiori, potrebbe accettare un qualche giovinetto scolaro in pensione, con camera con e senza mobiglia; offerendo garanzie di morale e civile educazione. Prezzo da convenirsi a seconda dell'età e delle esigenze.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi al bidello dell' Istituto Tecnico sig. Angelo Cossettini, Udine.

## GLORIA

LIQUORE STOMATICO

Questo liquore accresce l'appetito, facilita la digestione e rinvigorisce l'organismo.

Si prepara dal farmacista Sandri e si vende alla farmacia *Alessi* in Udine.

#### Alle raccomandazioni delle donne

devono le vere pillole svizzere del farmacista Riccardo Brandt una gran parte del loro odierno successo, poiché per il loro effetto gradevole, sicuro, assolutamente senza dolori, le donne le preferiscono a tutti gli altri rimedii ed oggidi sono le sole adoperate pei disturbi nella digestione (ostruzione), palpitazione, afflusso del sangue, dolor di testa. -Vendibili nelle farmacie al prezzo di L. 1.25 la scatola, (4)

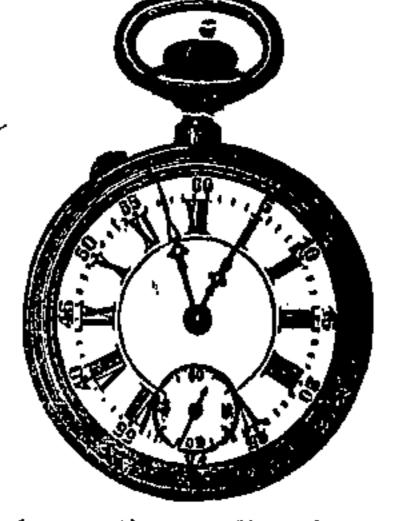
(4) Composizione delle pillole svizzere secondo la Ricetta deposta al Consiglio superiore di Santtà di Roma: « Estratto di Selino di Achillea moscata, di Alce, di Assenzio maggiore, di Trifoglio fibrino e di Genziana. « Deposito generale per tutta l'Italia, Farmacia Tedesca A. Janssen, 10 Via dei Fossi, Firenze.

### AGRICOLTORI

Il nuovo concime antisettico, detto Carbonifemina, privilegiato dal Regio Governo, libera le vostre campagne da ogni insetto o parassita che vi danneggia i raccolti, Questo prodotto, derivato da estratti di catrame, a base di cenere di puro legno, è riconosciuto uno dei migliori concimanti ed antisettico potentissimo che si adatta a tutte le coltivazioni. Rimedio ritenuto infallibile come preventivo contro l'invasione della filossera, perciò si raccomanda agli agricoltori intelligenti come curativo per qualunque malattia parassitaria. - Si vende unicamente in Torino dalla Ditta Vandetti e Faletti via Alfieri 9, a L. 16 al quintale; 2ª marca L. 10. - Si compera cenere di puro legno. - Si cercano ovunque rappresentanti e piazzisti.

### OROLOGERIA GROSSI

UDINE - 13 Mercatovecchio - UDINE



Grande assortimento di orologi d'ogni genere a prezzi eccezionalmente ribassati da non temere concorrenza. Assume qualunque riparazione con ga-

ranzia di un anno. Deposito Macchine da cucire delle migliori fabbriche per uso di famiglia, per

sarti e per calzolai.

### Lo Sciroppo Pagliano

Rinfrescativo e Depurativo del Sangue del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia Direzione Sanità, che ne ha consentito la vendita. Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

si vende esclusivamente in Napoli Calata S. Marco N. 4. (Casa Propria)

Badare alle falsificazioni Esigere sulla Boccetta e sulla Scatola, la marca depositata. N. B. La Casa Ernesto Pagliano in Firenze è soppressa.

Deposito in Udine presso la Farmacia Giacomo Comessatti.

CHIRURGO - DENTISTA MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

Unico Gabinetto D'Igiene per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Visite e consulti tutti i giorni, dalle 8 alle 6. Si cura qualunque affezione della Bocca, e i Denti guasti anche dolorosi in massima non si estraggono ma si curano. Si ridona, l'alito gradevole e la bianchezza ai denti sporchi.

Denti e Dentieri artificiali.

### Grande Stabilimento PIANOFORTI

Stampetta - Riva Udine - Via della Posta 10 - Udine

> Organi Harmoniums americant Armonipiani Pianoforti

con meccanismo traspositore delle primarie fabbriche di Germania e Francia

Vendite, noleggi, cambi, riparature ed accordature

Rappresentanza esclusiva per le Provincie di Udine, Treviso e Belluno per la vendita dei Pianoforti **Röntsch** di Dresda.

### ORARIO FERROVIARIO

<del></del>						
P	artenze		Partenze	Arrivi		
D/	LUDINE	A VENEZIA	da venszia	A UDINE		
M.	1.50 a.	6.45 a.	D. 5.00 a.	7.42 a,		
0.	4.40 a.	9.00 a.	0. 5.15 a.	10.05 a.		
	11.16 a.		О. 10.45 в.	3.10 p.		
-	1.10 p.		D. 2.10 p.	4.50 p.		
	5.40 p.	10.30 p.		11.30 p.		
Ď.	8.08 p.	10.55 p.		2.25 a.		
-	Trouve .					
			DA PONTEBBA	■ NDINE		
	5.45 a.	8.50 a.		9,15 a.		
	7.52 в.			11.00 д.		
0.	10.30 a.	1.34 р.	O. 2.24 p.	5.02 p.		
0.	5.25 p.	8.40 p.	O. 4.45 p.			
D.			D. 6.29 p.	7.58 p.		
	_		-			

A TRIESTE | DA TRIESTE 10.57 a. 7.37 a. 0. 8.10 a. 11.18 a. | 0. 9.— a. 7.51 a. 12.24 p. M.\* 2.40 p. M.\* 11.05 a. 4.20 p. 3.40 p. 7.32 p. M. 4.40 p. 8.45 p. 0. 8.10 p. 5.20 р.

DA UDINE A PORTOGR. DA PORTOGR.

3.35 p. M.

7.48 a.

1.02 p.

7.34 p.

S.F. 2.35 p.

5.24 p. 7.23 p. M. DA UDINE A CIVIDALE DA CIVIDALE 6.31 a. M. 7.— a. 7.28 a. 9.31 a. M. 9.45 a. 2,— s. M. 11.20 a. il.51 a. M. 12.19 p. 12.50 p. 3.58 p. O. 4.27 p. 3.30 p. 4.54 p.

8.02 p. O. 8.20 p.

9.47 a. j O. 6.42 a.

1.22 p.

3.13 p,

8.48 p

Tramvia a Vapore Udine - S. Daniele. Arrivi | Partenze Partenze DA UDINE A S. DANIETE DA S. DANIELE S.F. 7.45 a. 9.30 a.) 6.30 a. S.F. l.— p. | 11,— a **8.**F.

4.23 p. 1.40 p. S.F. S.F. 5.50 p. 7.32 p. 5.50 p. S.F. Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.02 ant. a 7.42 pom. Da Venezia arrivo ore 1.06 pom NB. I treni segnati coll'asterisco corrono fra Udin a Cormons e viceversa.



PREZIOSA COLLEZIONE

IN GUI I PIU ILLUSTRI SCIENZIATI CONTEMPORANEI TRATTANO TUTTE LE MATERIE DELLO SCIBILE UMANO. SI DIVIDONO IN SERIE-SCIENTIFICA-ARTISTICA-SPECIALE ETECNICA --- CHIEDERE GRATIS IL CATALOGO ... ALL'EDITORE ULRICO HOEFEI-MILANO-

la più utile

fra le macchine Enologiche

BREVETTATA

in Italia, Francia, Spagna, Austria-Ungheria

BECCARO

Stabilimento Vini di Lusso e da Pasto

(Piemonte)

Dietro invio di semplice biglietto visita si spedisce gratis catalogo illustrato ove si trovano ccuni interessantissimi tanto sulla macchina, quanto su le damigiane e prezzi correnti 31

ACOUI (Piemonte)

BREVETATE per trasporti

Vini, Olii e Liquori

con fondo in legno e con rubinetto Le sole adottate dal Regio Governo

per tutte le scuole enologiche del Regno.

e sach colluso della rinomatissima a citadre Escutifeicia dell'illustre comm. prof. VANZETEI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Vegona.

Rende ai denti la bellezza dell'avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Essa è composta di sostanze che non possono arrecare il benchè minimo danno allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo espressamente preparato coll'aggiunta di scelti Olfi essenziali eminentemente antisettici.

Lire UNA la scatola con istruzione, Esigere la vera Vanzesti Tanjini ..... Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. TANTINI Verona cel sele aumento di 60" centesimi per qualunque numero di scatole.

Deposito generale in VERONA nella Farmacia Tantini alla, Gabbia d'Oro piazza Erbe N. 2.

In UDINE farmacie Gerolami, Bosero, Minisini e profumeria Petrozzi, e in tutte le principali farmacie e profumerié del regno.





Una chisma folta e fiuente è degna corona della bellezza.

La barba e i capelti aggiungono solo a a'l'uomo aspetto di bellezza, d forza e di senno.

L'ACQUA DI CHININA di A. MIGNONE e C.i è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (flacons) da L. 2.--, 1.50, ed in bottiglia da un litro circa a L. 8,50.

Si vende: a Milano, da A. Migone e C.i, Via Torino, N. 12. - In Udine presso i signori: MASON ENRICO chincagliere - PETROZZI FRAT. parruc chieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali — In Gemona presso il sig. LUIGI BILLIANI farmacista. — In Pontebba dal sig. CETTOLI ARISTODEMO.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 75.

## NICOLA D'AMORE INTRAINA E COMP. S

Vicelo S. Maria Segreta, N. 1 e 3 - MILANO

AVVISA la sua numerosa Clientela che avendo esaurito il suo Catalogo di Maobili in Ferro e Legno della rinomata Fabbrica Nazionale della Ditta NICOLA I)'AMOIE, Milano, con facilitazioni e pagamenti favoresoli. A capo Assortimento di Tappezzerie in Stoffe.

Solidità -- Eleganza .- Gazanzia:

Letti da una piazza da Metri 2,00 per 0,88 con Elastici, Materassi e Cuscini ben ripieni di Crine Vegetale da L. 30 in più.

Due di essi, riuniti, formano un elegante e solido Letto Matrimoniale. Desiderando detti Letti completi Franco di Porto nel Regno L. 3 in più. Per le Provincie Meridionali, Sicilia e Sardegna L. 5 in più.

Via Mercatovecchio N. 25

FABBRICA E DEPOSITI Calzature nazionali ed estere di variato assortimento per nomo, donna e ragazzi a prezzi convenientissimi e d'ottima qualità.

Prezzi fissi marcati sulla suola



VENEZIA

Merceria S. Salvatore 4919, 20 - Ponte Rialto 5327 --- Merceria dell'orologio 216 S. Moise all'Ascensione 1290.



VICENZA Via Cavour 2141

7 REVISO Calmaggiore 29.

Rappresentante l'Unione Militare pel Presidio di Venezia. 'Impresa Calzoleria Casa di Pena Maschile Venezia. Si ricevono commissioni sopra misura con tutta sollecitudine.

Alla Città di Venezia

### MAGNETISMO

40 anni di felice successo



per pareri dati del'a Sonnambula ANNA D'AMICO confermano sempre più la meritata fima che in unione al consorte si è così solidamente stabilita.

Per otten re un consulto magnetico della chiarovegigente sonnambula Anna da qualsiasi città necessita che per lettera siano dichiarate le principali domande di quanto si desidera

Nella risposta riceveranno schiarimenti interessanti e necessari. - Alla leitera che chiede parere bisogna unirvi, sia per viglia postale o con lettera raccomandata, per l'Italia lire 5.20, e per l'estero lire 5.25. Dirigere le lettere al prof. Pietro D'Amico, Bologna (Italia)

#### 图》24637463746图 all'Ioduro di Ferro inalterabile APPROVATE DALL' ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI EM PERMESSA LA VENDITA IN ITALIA CON PARTECIPAZIONE DEL MINISTERO DELL' INTERNO A ROMA in data del 23 Dicembre 1890. Partecipando delle proprietà dell'Iodio e del Ferro, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre 🗶 quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energica cura depu-

rativa, ricostituente, ferruginosa. Esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite. 🔼 N. B. - Coma prova di purezza e autenticità 🕽 delle vere Pillole di Blancard, esigere fi

gento reattivo, la Union des Fabricants. FARMACISTA A PARIGI, RUE BONAPARTS, 40
Ogni Pillola contiene centigr. 0,05 di loduro di
ferro puro inalterabile.



aver prima sperimentato l'

# preparata dai Fratelli RIZZI - Firenze

Preferibile alle altre siccome la più tonica, antipelliculare ed igienica; rigeneratrice e conservatrice dei 😂 🕿 🖺 👢 👢 👢

Prezzo L. 1.50 la bottiglia Si vende presso l'Ufficio Anuunzi del Giornale di Udine, Via Savorgnana, 11.



## **Voiete** la Salute???

Movoto II

Milano FELM E BESLERE Milano

Egregio Signor Bisieri - Milano. Padova 9 febbraio 1891.

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO-CHINA posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultamenti.

Con tutto il rispetto suo devotissimo A. dott. De-Giovanni -

prof. di patologia all'Università di Padova Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del Wermouth.

Tendesi dai principali farmacisti, droghier

Un tesoro indispensabile a tutti e benevolmente accolto dalla gioventù a cui è dedicato

Quarta edizione dell'opera COLPE

Specchio per la gioventù appena sortita dalla stampa riveduta ed am-

Nozioni, consigli e metodo curativo necessari agli infelici che soffrono debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza, ecc. in seguito ad eccessi ed abusi sessuali.

Trattato di 320 pagine in 16 con incisioni, che si spedisce con segretezza contro vaglia postale. Più cent. 30 per chi lo desidera raccomandato. Dirigere commissioni all'autore P. E. Singer

D'OLIO PURO DI

CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLE FACILE DIGESTIONE

H Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Censiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott. Usial solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dal Chimici SCOTT & BOWNE SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE MESSES

Udine, 1891 - Tipografia editrice G. B. Doretti

Milano Viale Venezia 28.

Esco tut g.enica. Udine a do n tutto il Per gli waggiori s Semestre Un numero

Anno

Le rice da ogg !'Ammin giorna

Le n ziame tere pr

S. E. il

alcune rife

marie e se zione supe che va ad quella che zione la S Il chiar ha pure e raccomanc dei libri d sione nella

lieve dispe Furono nell'ordine a suo tem Non d Villari sie Minerva, sterà in I lidità cue Noi vor

mente al

primaria,

dà nelle c dato risult per colpa cagione de segue, che Gran 'pa tanos le se dobo ; cami cosa se san stampato; lo scrivere impo**ssi**bile

E tutto effetti 'neg: contac che quanto il semplice vere, secon non è di que che a

Quindi, d l'immensa inàtteso, no dovere d'un cuore di pr

alla vecchia Ed tusci discese rapi dinandole d chiamare il tutta fretta l'appartamen camera dove trovò quella doppio cater sola col suo

presso per 1 Invano il l'imminente

verso la por ghiere ed al devano che Il dottore